



di Redazione Milano Fleetime

Trend negativo per il settore del noleggio veicoli

L'analisi condotta da ANIASA e Dataforce registra un trend negativo delle immatricolazioni a noleggio nel terzo trimestre, con una quota di mercato nel 2024 che supera di poco il 28%. Se l'andamento del "lungo termine" non è brillante e si conferma il canale più in difficoltà tra le auto, inizia a rallentare anche il "breve termine".

Un'analisi congiunta di ANIASA e Dataforce ha messo in luce un significativo **rallentamento delle immatricolazioni** nel settore del **noleggio veicoli nel terzo trimestre 2024**. Con una quota di mercato che nel 2024 supera appena il **28%**, il comparto del noleggio sta **attraversando un periodo di difficoltà**. Non solo il noleggio a lungo termine (NLT) mostra segnali di crisi, ma anche il noleggio a breve termine (NBT) si trova a fronteggiare una contrazione.

Le cause di un calo preoccupante

I risultati delineati dall'analisi trimestrale di ANIASA e Dataforce **suggeriscono** che, pur non essendo il **settore in crisi irreversibile**, il mercato sta facendo i conti con una condizione di stagnazione, paragonabile a quella dell'**intero comparto automotive europeo**. Il confronto deve tener conto di un 2023 eccezionale, contraddistinto dal record di immatricolazioni nel **leasing a lungo termine**, beneficiato dall'accumulo di ordini accumulati a causa delle difficoltà di fornitura negli anni precedenti.

Il **noleggio breve termine**, che aveva mostrato segnali di **ripresa post-pandemia**, ha visto un rallentamento significativo negli ultimi mesi, pur mantenendo una quota di mercato del **6,7%**. D'altra parte, per il lungo termine, si segnala una **riduzione della market share al 21,4%**. Il comparto del **noleggio vetture e LCV** nel suo complesso pesa per il **28,1% del mercato**.

*"I dati dei primi nove mesi del 2024 evidenziano un rallentamento delle immatricolazioni a noleggio. Si tratta di una contrazione fisiologica da rapportarsi ad un'annata record e alla complessità del mercato automotive - ha dichiarato **Alberto Viano, Presidente di ANIASA** - Il settore è previsto in crescita fino a superare quota 1.350.000 veicoli circolanti a livello nazionale"*



I modelli di veicoli più richiesti

Nonostante la contrazione generale, la **Fiat Panda** sta mantenendo il primato tra i **veicoli più noleggiati**, sia a **breve** che a **lungo termine**. Tuttavia, nel terzo trimestre, la **BMW X1** ha sorpreso con un **incremento straordinario delle immatricolazioni**, passando da **463 a 2.646 unità**, quasi sei volte l'anno precedente. Al secondo posto si trova la **Volkswagen Tiguan**, con una crescita del **41,3%**, seguita da modelli come **Kia Sportage** (+13,4%), **Volkswagen T-Roc** (+15,6%) e **Alfa Romeo Tonale**, quest'ultimo tuttavia con una **contrazione del 33,9%**. Nel segmento dei **veicoli commerciali leggeri**, il **Fiat Doblò** guida la classifica, con un **incremento del 20,6%**. A seguire si trovano **Fiat Ducato**, **Ford Transit** e **Ford Transit Custom**, quest'ultimo con una **crescita esplosiva del 284%** e **Peugeot Boxer** (+26,8%).

Nel **noleggio a breve termine**, a spiccare è la **MG ZS**, cresciuta del **163%**, seguita da **Audi A3** (+19,1%), **Ford Transit Custom** (con immatricolazione "vettura", che ha targato **257 unità a fronte delle 15 dello stesso Q3 del 2023**) Questi dati dimostrano una diversificazione nella domanda e nelle preferenze degli utenti. **MG HS** (256 esemplari dai precedenti 17) e **Audi A4** (+46,5%). In ambito **LCV**, **Iveco Daily** mantiene il primato, a seguire **Ford Transit Custom**, **Ford Transit**, **Fiat Ducato** e **Toyota Proace City**.

Un'analisi per segmenti di mercato

Un'analisi più dettagliata mostra che nel noleggio a lungo termine, la **domanda di privati è in aumento**, anche se i clienti aziendali dominano il mercato. Il 2024 ha visto un incremento della quota di mercato dei privati, anche se questa rimane a un modesto **15%**. Il lungo termine, pur mantenendo una quota considerevole, ha visto una riduzione per il **noleggio a privati**, risultati che sono influenzati dalla percezione di **svantaggi negli incentivi fiscali**. Dal punto di vista dell'**alimentazione**, nel terzo trimestre **il diesel ha ripreso la leadership nel noleggio a lungo termine**, con una quota del **44,3%**, mentre le immatricolazioni di **veicoli benzina sono calate** ulteriormente. Nonostante una **crescita delle ibride**, il loro **incremento** è in gran parte dovuto alle **full hybrid**, mentre le **plug-in sono in flessione**.

Le sfide future per il settore

Con **oltre 10 milioni di vetture ante Euro 4 circolanti** in Italia, l'auspicio è che il settore del noleggio possa **beneficiare di incentivi più favorevoli e di cambiamenti nella legislazione fiscale**, per promuovere una **transizione verso veicoli più sostenibili**. "La nuova Legge sulla Delega Fiscale e la Legge di Bilancio offrono un'opportunità unica per allineare la fiscalità nazionale con quella degli altri paesi europei", sottolinea **Viano**.

Lanalisi per fasce di emissioni CO2

Nella fascia di emissioni più bassa (da 0 a 20 g/km di CO2), che comprende principalmente le **auto elettriche e alcune plug-in**, oltre il **54%** delle vendite è effettuato da **privati** nel 2024. Nel terzo trimestre, la quota di market share del noleggio a lungo termine (NLT) per questi veicoli è salita al **35%**, rispetto al **33% della media annuale**, con una crescita degli acquisti privati del **14,8%** e un **notevole incremento del 30% per le aziende**. Le aziende che **acquistano direttamente rappresentano il 10%** in questa fascia, un dato significativamente superiore alla quota totale del **5%**. Nella fascia da **21 a 60 g/km**, caratterizzata dalle auto **plug-in hybrid**, il NLT domina con una quota del **49%**, **salendo al 51%** nel terzo trimestre. I privati continuano a mantenere una quota del **35%** negli acquisti. Nella fascia da **61 a 135 g/km**, l'**utenza privata si conferma predominante con il 71%** delle vendite, raggiungendo l'**81%** nel terzo trimestre. In questo segmento, il NLT ha una quota del **19%**, diminuendo al **14% nel Q3**. Nelle fasce superiori (**136-160 g/km e 161-190 g/km**), **cresce la presenza delle aziende**: nel terzo trimestre, rappresentano l'**8%** fino a **160 g/km e il 15%** nella fascia successiva. Infine, oltre i **190 g/km**, la **quota aziendale** raggiunge il **35%**, mentre il NLT rappresenta il **18%** del mercato in questo segmento.

In conclusione, sebbene il mercato del noleggio veicoli stia affrontando un periodo di stagnazione e difficoltà, vi sono ancora segnali di crescita in segmenti specifici e opportunità di sviluppo che potrebbero rivelarsi cruciali nei prossimi anni. Gli interventi del settore sono chiamati a ponderare queste dinamiche per garantire una ripresa sostenibile.